

**POLISENIO S.R.L.**

Via S.Andrea,10 – 48022 LUGO (RA)

Tel. 0545/24560 – Fax 0545/24587

# **POLISOLFURO DI CALCIO POLISENIO**

Scheda di sicurezza del 1 ottobre 2005

Conforme alla direttiva CEE 91/155 e 58/2001 (DM 7 settembre 2002)

## **1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'**

Nome commerciale: **POLISOLFURO DI CALCIO**

Tipo di prodotto ed impiego: Soluzione di polisolfuro di calcio ad uso fitosanitario (fungicida, insetticida) per agricoltura

Produttore:

Polisenio s.r.l.  
Via S.Andrea, 10 – 48022 Lugo (RA)  
Tel. 0545-24560 Fax 0545-24587

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

Polisenio s.r.l.  
Via S.Andrea, 10 – 48022 Lugo (RA)  
Tel. 0545-24560 Fax 0545-24587

## **2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

<25% Polisolfuro di calcio (q.ta di zolfo corrispondente a 22,5/23.5 per 100gr)

Index: 016-005-00-6; CAS: 1334-81-6; EINECS: 215-709-2

Xi- irritante

R31 – a contatto con gli acidi libera gas tossico

R 36/37/38 – Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

R50 – Altamente tossico per gli organismi acquatici

Altre componenti: acqua

## **3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**

Il preparato è irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle

Se ingerito può provocare nausea, vomito, coliche addominali, diarrea, crampi e convulsioni, bradicardia e paralisi respiratoria.

## **4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

### **4.1 Contatto con la pelle:**

Rimuovere subito gli indumenti contaminati e lavare con abbondante acqua e sapone neutro.

Contattare il medico nel caso in cui il contatto interessi zone estese del corpo, oppure nel caso di irritazione persistente.

L'assorbimento per via cutanea del prodotto è poco probabile.

**POLISENIO S.R.L.**

Via S.Andrea,10 – 48022 LUGO (RA)

Tel. 0545/24560 – Fax 0545/24587

**4.2 Contatto con gli occhi:**

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; è opportuno l'utilizzo di apposita doccia oculare portatile o fissa.

**RICORRERE A VISITA MEDICA** in caso di irritazione oculare persistente.

**4.3 Ingestione:**

L'ingestione del prodotto causa irritazione e corrosione del tratto intestinale. **NON INDURRE VOMITO.** Il contatto con gli acidi presenti nello stomaco produce solfuro di idrogeno, gas estremamente tossico. L'infortunato deve essere subito trasportato al più vicino pronto soccorso. E' possibile somministrare acqua.

**4.4 Inalazione:**

Portare l'infortunato in ambiente areato; in caso di respirazione affannosa somministrare ossigeno o praticare la respirazione artificiale. Consultare immediatamente un medico.

**Note per il medico:** la lavanda gastrica può essere controindicata per i probabili danni alle mucose gastrointestinali.

---

**5. MISURE ANTINCENDIO**

**5.1 Estintori raccomandati:**

Il preparato non è infiammabile (ma è combustibile). Utilizzare estintori a polvere chimica, schiuma. Per incendi di piccole entità si possono usare anche terra e sabbia. Può essere usata anche acqua nebulizzata. I contenitori non coinvolti nell'incendio devono essere allontanati.

**5.2 Estintori vietati:**

Anidride carbonica.

**5.3 Rischi da combustione:**

Il preparato, se sottoposto ad elevate temperature, libera solfuro di idrogeno, gas tossico e infiammabile. Il solfuro di idrogeno può creare miscele esplosive con l'aria.

**5.4 Mezzi di protezione per il personale antincendio:**

Usare sempre un apparecchio respiratorio autonomo ed un equipaggiamento di spegnimento adeguato per le atmosfere potenzialmente esplosive.

---

**6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE**

**6.1 Precauzioni individuali:**

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti contaminati.

Prima di procedere alla pulizia della zona contaminata indossare guanti, maschera con filtro, occhiali o visiera paraschizzi e scarpe antiscivolo.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di grossi sversamenti contenere le perdite con terra o sabbia. Piccole fuoriuscite di prodotto possono essere lavate con acqua e tensioattivo (il prodotto è scivoloso).

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Se ingenti quantità di prodotto sono defluite in un corso d'acqua, in rete fognaria o hanno contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**6.3 Metodi di bonifica/pulizia:**

Raccogliere velocemente il prodotto e metterlo in un contenitore pulito per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Assorbire gli eventuali residui con terra, sabbia o vermiculite.

Successivamente alla raccolta è possibile utilizzare una leggera soluzione di acqua ossigenata (max 5%) per eliminare i residui di zolfo.

---

**7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO**

**7.1 Precauzioni nella manipolazione:**

Evitare il contatto con il prodotto mediante l'uso di guanti, occhiali ed indumenti protettivi.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

**POLISENIO S.R.L.**

Via S.Andrea,10 – 48022 LUGO (RA)

Tel. 0545/24560 – Fax 0545/24587

### **7.2 Condizioni di stoccaggio/immagazzinamento:**

Mantenere i contenitori ben chiusi. Conservare al riparo dal freddo e dai raggi solari, in locali freschi ed adeguatamente areati. Conservare lontano da alimenti e mangimi.

Conservare lontano da fiamme libere, fonti di calore, acidi e sostanze ossidanti.

Mantenere e diluire eventualmente il prodotto nei contenitori originali.

### **7.3 Impieghi particolari:**

Nessuno

---

## **8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE**

### **8.1 Valori limite di esposizione delle sostanze contenute:**

*(si fa riferimento ai TLW TWA pubblicati dall'ACGIH - associazione Americana degli igienisti industriali; edizione 2005)*

Non disponibile per alcuna delle sostanze contenute nel preparato

### **Prodotti di decomposizione:**

In caso di combustione o a contatto con acidi il preparato libero solfuro di idrogeno (cas 7783-06-4)  
TLV TWA 1 ppm- 1,4 mg/mc; STEL 15ppm- 21mg/mc

### **8.2 Controllo dell'esposizione individuale:**

#### **8.2.1 Protezione respiratoria:**

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato. Durante l'applicazione a spruzzo utilizzare protezione respiratoria (maschera con filtro).

#### **8.2.2. Protezione delle mani:**

Utilizzare sempre guanti protettivi *(fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)*, soprattutto in caso di contatto prolungato. Si consigliano guanti in gomma nitrilica al 100% conformi alla norma EN374.

#### **8.2.3. Protezione degli occhi:**

Utilizzare occhiali di sicurezza *(fare riferimento al Decreto 2 maggio 2001 per l'individuazione dei mezzi idonei)*, oppure visiera paraschizzi o protezione combinata con protezione respiratoria. E' consigliabile dotare l'ambiente di lavoro di doccia lavaocchi. Durante l'applicazione del prodotto è consigliabile non porre lenti a contatto.

#### **8.2.4. Protezione della pelle:**

Utilizzare indumenti a protezione completa della pelle. Utilizzare scarpe di sicurezza resistenti agli agenti chimici.

### **8.3 Controllo dell'esposizione ambientale:**

---

## **9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**

Aspetto e colore: liquido ambrato

Odore: di zolfo (uova marce)

ph: basico c.a. 11

Punto di ebollizione: 102 °C

Densità: c.a 1,26 g/l

Solubilità in acqua: solubile in tutte le proporzioni

---

## **10. STABILITA' E REATTIVITA'**

### **10.1 Condizioni da evitare:**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**POLISENIO S.R.L.**

Via S.Andrea,10 – 48022 LUGO (RA)

Tel. 0545/24560 – Fax 0545/24587

Se esposto ad elevate temperature libera solfuro di idrogeno, gas tossico e facilmente infiammabile. In caso di combustione libera ossidi di zolfo, monossido di carbonio e composti incombusti.

**10.2 Sostanze/materiali da evitare:**

Reagisce a contatto con acidi e sostanze ossidanti (nitrati, nitriti, clorati), sviluppando solfuro di idrogeno

**10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Solfuro di idrogeno, ossidi di zolfo.

---

**11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

Si riportano di seguito le informazioni tossicologiche disponibili in letteratura riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:

	<b>Contatto con occhi e pelle</b>	<b>Ingestione</b>	<b>Inalazione</b>
<b>Polisolfuro di calcio</b>	LD50 (coniglio) > 2000 mg/kg	LD50 820 mg/kg (ratto)	LC50 (ratto dopo 4 ore di esposizione) 3,9 mg/l

Le vie di esposizione più probabili sono l'inalazione e l'ingestione.

In caso di ingestione, il contatto con gli acidi gastrici libera solfuro di idrogeno (H<sub>2</sub>S). I sintomi da intossicazione dovuta a solfuro di idrogeno sono mal di testa, nausea, vomito, tremori, amnesia e difficoltà respiratorie, convulsioni, cianosi e anche paralisi respiratoria, con conseguente arresto cardiaco. L'ingestione può causare un'irritazione anche grave dell'apparato gastrointestinale.

In caso di inalazione dei vapori si verifica un'irritazione delle vie respiratorie.

Il preparato ha effetti irritanti deboli sulla pelle (arrossamenti), mentre, a causa dell'elevato Ph, può avere effetti anche irreversibili in caso di contatto con gli occhi.

Non si conoscono effetti cronici dovuti ad esposizione prolungata.

Non è indicato l'uso da parte soggetti asmatici o con difficoltà respiratorie (enfisema, bronchiti croniche) e da parte di soggetti allergici o con lesioni cutanee.

---

**12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il polisolfuro di calcio è considerato una sostanza pericolosa per l'ambiente. Non esistono tuttavia in letteratura dati ecotossicologici validati.

---

**13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

I contenitori vuoti devono essere smaltiti come rifiuti speciali in conformità a quanto prescritto dal Dlgs 22/97.

---

**14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto stradale:** non classificato

**Trasporto marittimo (IMDG):** non classificato

**Trasporto aereo (ICAO):** non classificato

---

**15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**POLISENIO S.R.L.**

Via S.Andrea,10 – 48022 LUGO (RA)

Tel. 0545/24560 – Fax 0545/24587

Classificazione ed etichettatura

Direttiva CEE 67/548 (ventinovesimo adeguamento Dir. 73/2004); DM 14 giugno 2002; D.Lgs. 14/03/2003 n. 65 e Dlgs 260/2004; Direttiva 1999/45 e 60/2001

Simboli: Xi - irritante

Frase R :

R31 – A contatto con gli acidi libera gas tossici

R36/37/38 – Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Frase S:

S2 Conservare fuori della portata dei bambini

S13 Conservare lontano da alimenti mangimi e da bevande.

S20/21 Non mangiare bere o fumare durante l'impiego.

S46: In caso di ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

S50 Non mescolare con prodotti diversi dall'acqua.

Disposizioni speciali da indicare in etichetta: Non contaminare l'acqua con il prodotto o con il suo contenitore (DM 21-07-04)

L'utilizzatore dovrà fare attenzione e riferimento alle seguenti normative:

Dlgs 22/97 – Recupero e smaltimento rifiuti e rifiuti da imballaggio

Dlgs 25/2002 – Valutazione del rischio di esposizione ad agenti chimici.

Direttiva CEE 91/414 – prodotti fitosanitari

Dlgs 194/95 e DPR 290/2001 – prodotti fitosanitari

---

## **16. ALTRE INFORMAZIONI**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati al punto 1. Non si assumono responsabilità per usi impropri.